

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'

Oggetto: legge regionale 5 agosto 1996 n. 34 s.m.i. articolo 3, c. 4; Statuto Fondazione Marche Cultura, artt. 11 e 17. Nomina del revisore dei Conti. Avviso per la presentazione di candidature.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di dare avviso che da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge regionale n. 34/1996 relativa a "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione", dovrà essere effettuata la seguente nomina:

NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI
DELLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA

Normativa di riferimento:

legge regionale n. 34/1996 s.m.i., articolo 3, comma 4;
statuto della Fondazione Marche Cultura, artt. 11 e 17;

Durata in carica:

tre anni;

Requisiti:

possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed iscrizione nell'apposito registro dei revisori contabili

Compensi:

€ 2.550,00 annui;

Soggetti abilitati a presentare le candidature:

Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato.

Data entro cui presentare le candidature:

Entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.

Data entro cui provvedere alla nomina:

Dopo che siano trascorsi 30 giorni e non oltre 55 giorni dalla data di pubblicazione del BUR del presente decreto.

Organo regionale competente alla nomina:

Giunta regionale

Cause di incompatibilità, inconferibilità e ineleggibilità:

Si rimanda alle norme del decreto legislativo n. 39/2013 e all'art. 8 della legge regionale n. 34/1996;



2) di dare atto che lo stesso decreto sarà visibile sul sito regionale, all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine>;

3) di dare infine atto che:

a) con DGR n. 584 del 19 maggio 2014 è stato approvato il regolamento n. 2 del 20/05/2014 concernente "Attuazione del Capo II della legge regionale 23 luglio 2012 n. 23 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34. Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione e alla legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 Interventi contro la violenza sulle donne), pertanto le candidature dovranno essere presentate nel rispetto delle modalità esplicitate in detto regolamento e con riferimento al decreto n. 86/AGC_GPR del 27/08/2014 "Approvazione della modulistica relativa alla presentazione delle candidature di cui alla L.R. n. 34/1996, contenenti le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del R.R. n. 2/2014, approvato con DGR n. 584 del 19/5/2014";

b) la Regione Marche si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine/designazioni di cui al presente decreto qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito o qualora i dati così come forniti dagli enti interessati alle nomine e/o designazioni non siano corretti, senza che per i proponenti la candidatura o per gli stessi candidati insorga alcuna pretesa o diritto;

c) si intende inoltre riservato alla competenza, autonomia e responsabilità dell'Ente a favore del quale si effettua la presente designazione provvedere a predisporre e/o aggiornare il proprio statuto e/o regolamento alla luce delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 così come convertito dalla L.N. n. 122/2010, con particolare riferimento alla composizione degli organi e ai compensi (v. art. 6, commi 2, 3, 5, 6 del citato decreto).

L'efficacia dell'eventuale atto di nomina è subordinata all'acquisizione, nel caso in cui il nominato sia dipendente PA, della relativa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (art. 53 d.lgs. 165/2001).

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Deborah Giraldi)
(Documento informatico firmato digitalmente)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa:

Legge regionale n. 34/1996 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”;
Statuto della Fondazione Marche Cultura, articoli 11 e 17.

Istruttoria:

L’art. 11 dello Statuto della Fondazione Marche Cultura individua, tra gli organi della Fondazione, anche il Revisore dei Conti. Il successivo articolo 17 stabilisce che il Revisore è nominato dalla Regione Marche, dura in carica tre anni e può essere rinominato per un solo altro mandato.

Con nota assunta a protocollo al n. 1363862 in data 11/12/2018 il direttore della Fondazione Marche Cultura ha chiesto di procedere alla nomina del Revisore dei conti della Fondazione, ai sensi dello statuto.

Con successiva nota protocollo n. 1387845 del 17/12/2018 è stato comunicato che il compenso previsto per l’incarico di Revisore è pari a € 2.550,00 annui.

Dovendo quindi provvedere alla nomina del Revisore dei conti si propone l’adozione di un decreto di avviso candidatura, il cui contenuto sarà il seguente:

- 1) dare avviso che da parte della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 3, c. 4, della legge regionale n. 34/1996 relativa a “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”, dovrà essere effettuata la seguente nomina:

**NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI
DELLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA**

Normativa di riferimento:

legge regionale n. 34/1996 s.m.i., articolo 3, comma 4;
statuto della Fondazione Marche Cultura, artt. 11 e 17;

Durata in carica:

tre anni;

Requisiti:

possesso dei requisiti professionali per l’esercizio del controllo legale dei conti ed iscrizione nell’apposito registro dei revisori contabili

Compensi:

€ 2.550,00 annui;

Soggetti abilitati a presentare le candidature:

Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato.

Data entro cui presentare le candidature:

Entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.

Data entro cui provvedere alla nomina:

Dopo che siano trascorsi 30 giorni e non oltre 55 giorni dalla data di pubblicazione del BUR del presente decreto.

Organo regionale competente alla nomina:

Giunta regionale

Cause di incompatibilità, inconferibilità e ineleggibilità:



Si rimanda alle norme del decreto legislativo n. 39/2013 e all'art. 8 della legge regionale n. 34/1996;

2) di dare atto che lo stesso decreto sarà visibile sul sito regionale, all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/No mine>;

3) di dare infine atto che:

a) con DGR n. 584 del 19 maggio 2014 è stato approvato il regolamento n. 2 del 20/05/2014 concernente "Attuazione del Capo II della legge regionale 23 luglio 2012 n. 23 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34. Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione e alla legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 Interventi contro la violenza sulle donne), pertanto le candidature dovranno essere presentate nel rispetto delle modalità esplicitate in detto regolamento e con riferimento al decreto n. 86/AGC_GPR del 27/08/2014 "Approvazione della modulistica relativa alla presentazione delle candidature di cui alla L.R. n. 34/1996, contenenti le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del R.R. n. 2/2014, approvato con DGR n. 584 del 19/5/2014";

b) la Regione Marche si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine/designazioni di cui al presente decreto qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito o qualora i dati così come forniti dagli enti interessati alle nomine e/o designazioni non siano corretti, senza che per i proponenti la candidatura o per gli stessi candidati insorga alcuna pretesa o diritto;

c) si intende inoltre riservato alla competenza, autonomia e responsabilità dell'Ente a favore del quale si effettua la presente designazione provvedere a predisporre e/o aggiornare il proprio statuto e/o regolamento alla luce delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 così come convertito dalla L.N. n. 122/2010, con particolare riferimento alla composizione degli organi e ai compensi (v. art. 6, commi 2, 3, 5, 6 del citato decreto).

L'efficacia dell'eventuale atto di nomina è subordinata all'acquisizione, nel caso in cui il nominato sia dipendente PA, della relativa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (art. 53 d.lgs. 165/2001).

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Dal presente decreto non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il responsabile del procedimento
(Roberta Sturani)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati

